

Serv. Determinazioni Dirigenziali

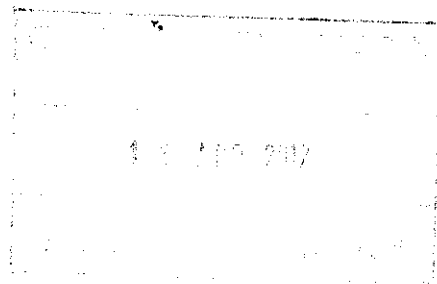
Trasmessa: Sc. H. X. 2
Reg. - A. P. 50
il 22.08.2012

Il Resp. del servizio

L'Istruttore Direttivo

Dott.ssa Isolanda Mammì

Isolanda Mammì



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE 10°

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>22.08.2012</u>	OGGETTO: Art. 14 legge 328/00. Progetto individuale per la presa in carico dell'utente disabile L.F. redatto dall'Unità Valutativa Distrettuale
N. <u>1482</u>	
N° <u>101</u> Settore Data <u>09/08/2012</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2012

CAP. 1899.7

IMP. 851/12 epu. 621/12

FUNZ. 04

SERV. 01

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

[Signature]

L'anno duemilaundici il giorno 9 del mese di agosto nell'ufficio del settore 10° il Dirigente Dr. Salvatore Scifo ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che:

- l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione dei servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;
- il co. 1 dell'art. 3 della L.R. medesima prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...";
- il co. 1 dell'art. 8 della medesima L.R. impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale ed a promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisico-psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;
- l'art. 9 della Legge 5.2.92 n. 104 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", prevede che "...il servizio di aiuto domestico è diretto ai cittadini in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione dei cittadini stessi...";
- l'art. 14 della Legge 08/11/00 n. 328 prevede che i Comuni, d'intesa con le Asp predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;
- il co. 2 dello stesso articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;
- l'art. 22 della predetta legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana;

Atteso che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 e pubblicato nella GURS n. 4/06, al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di

migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

Visto il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44, triennio 2010/2012 con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita, ed in particolare l'attuazione di servizi domiciliari diretti alla igiene e cura della persona

Vista l'istanza assunta al n. 54775 di prot.del 20/06/12 con la quale la sig.ra L.M. ha chiesto che venga predisposto il "Progetto individuale d'intervento", ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00, in favore del figlio L.F. in quanto disabile grave affetto da Sindrome di Charge;

Preso atto che:

- l'Unità Valutativa del Distretto socio-sanitario D44 ha redatto il progetto individuale di intervento in favore di L.F., comprendente gli interventi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00 e secondo le indicazioni fornite dal piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS del 02/01/06;
- a) secondo la valutazione medica e socio-familiare, effettuata dalla medesima UVD, l'utente necessita di assistenza costante che in atto viene assicurata dai genitori coadiuvati da personale privato;
- b) il personale privato rappresenta un sostegno necessario per l'intero nucleo familiare;
- c) detto personale ha instaurato nel corso degli anni un rapporto privilegiato con il minore L.F. e che pertanto è necessario mantenere tale collaborazione;
- d) il reddito del nucleo familiare derivante dal lavoro che i coniugi L. svolgono saltuariamente, non è sufficiente a coprire le necessità socio-assistenziali del figlio disabile;
- e) il progetto individuale di intervento predisposto dall'UVD, prevede un intervento economico mensile, ad integrazione del reddito familiare;
- f) il Servizio Sociale sulla base delle indagini socio-economiche ha quantificato in € 400,00 l'intervento economico mensile valutando che tale somma, ad integrazione della indennità di accompagnamento copre una parte delle spese socio-sanitarie affrontate mensilmente dalla famiglia di L.C.;

Vista la L.R. 22/86;

Considerato che la materia in oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espone in premessa, di:

- 1) Prendere atto che il progetto individuale di intervento dell'UVG predisposto in favore di L.F., prevede, l'erogazione di un contributo economico mensile di € 400,00 per i mesi da luglio a dicembre, finalizzato alla retribuzione del personale privato;
- 2) Dare atto che alla spesa di € 2.400,00, si farà fronte con i fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 1160 del 12/07/2012 - Funzione 10 serv. 04 int.03 - Cap. 1899.7 - imp. n. 851/12 - liqu. N. 621/12.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE X

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, alla Ragioneria

Visto
Il Dirigente del I Settore Il Segretario Generale
Ragusa, li

Per presa visione:

Il Capo di Gabinetto Il Sindaco
Ragusa, li

DIRIGENTE DEL SETTORE X

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

Ragusa 20/08/2012

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 23 AGO. 2012

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNICATORE
Luigi Giorgio

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 23 AGO. 2012 al 30 AGO. 2012

Ragusa 31 AGO. 2012

IL MESSO COMUNALE
